Sofia Coppola

SOFIA COPPOLA HAS BEEN ONE OF THE GREATEST SURPRISE OF THE CINEMA EXHIBITION IN VENICE. WITH HER COMEDY LOST IN TRANSLATION, SET IN TOKYO, SHE HAS OBTAINED THE CONSENSUS OF THE PUBLIC. SOFIA IS THE DAUGHTER OF THE WORLD-WIDE FAMOUS FILM DIRECTOR FRANCIS FORD COPPOLA AND THE NEPHEW OF CARMINE COPPOLA, WHO ALSO WORKS IN THE CINEMA. SHE DEBUTED WITH A SHORT, LICK THE STAR (1998). ONE YEAR LATER SHE ACTED IN THE MULTI-AWARDED TRAGEDY "THE VIRGIN SUICIDES". BECAUSE OF HER GREAT EXPERIENCE AS A PRODUCER WE HAVE NO REASON TO DOUBT ABOUT HER FUTURE AS A WRITER

Dopo la presentazione alla 60° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2003, nella sezione Controcorrente, dove ha ottenuto un considerevole successo di pubblico e di critica, "Lost in Translation" (L'amore tradotto), ultima opera dell'attrice, sceneggiatrice e regista Sofia Coppola, è giunta nelle sale cinematografiche.

Il film è ambientato a **Tokio**, dove, per girare uno spot pubblicitario, uno spaesato divo al tramonto del cinema statunitense, interpretato dall'esilarante e coinvolgente **Bill Murray** ("**Ghostbusters**", *Acchiappafantasmi*, 1984), incontra una giovanissima connazionale, **Scarlett Johansson** (premiata come migliore attrice, nella stessa sezione), in subitanea crisi matrimoniale con il marito **Giovanni Ribisi** ("**Saving Private Ryan**", *Salvate il soldato Ryan*, 1998).

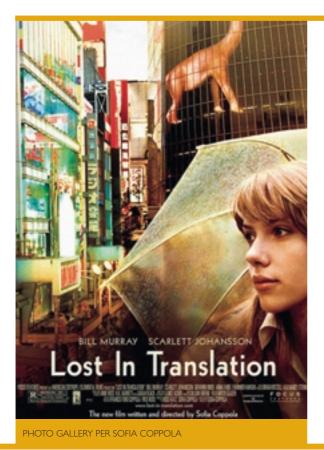
Le due solitudini, vagando nella metropoli nipponica, si uniranno così in una bizzarra ma intensa amicizia. Con i toni divertenti della gradevole quanto intelligente ed amarognola commedia, citando direttamente "La dolce vita" (1960), l'opera celeberrima dell'immenso Federico Fellini, la trentaduenne autrice, autentica sorpresa veneziana, si rivela ormai matura cineasta, confermando la forte personalità e il sicuro talento narrativo ed espressivo.

Nata nel 1971 a **New York**, in una famiglia dove musica, teatro e cinema, insomma lo spettacolo era certamente di casa, Sofia Coppola è figlia del geniale **Francis Ford Coppola** (Detroit, 1939), uno dei massimi autori viventi della cinematografia mondiale, a sua volta nipote di nonno **Agostino Coppola**, nativo di **Bernalda** in provincia di **Matera**, ed emigrato nel 1904 negli Usa, dove fece il meccanico ed ebbe sette figli, gli ultimi due gemelli.

Bisogna quindi ricordare i nonni paterni, Italia Pennino, apprezzata attrice, e Carmine Coppola, per anni primo flautista nell'orchestra di Arturo Toscanini, poi ottimo musicista, direttore d'orchestra e compositore di moltissime colonne sonore, e suo fratello Antonio Coppola, anch'egli notevole musicista e direttore; la zia Talia Shire è nota attrice di cinema, come saltuariamente Marc e Gio Coppola; sono registi la madre Eleanor Coppola, il fratello Roman Coppola, anche esperto di effetti visivi, e il cugino Christopher Coppola, mentre l'attore Nicolas Cage, altro cugino, è tra i divi più pagati oggi a Hollywood.

Solo l'assurda morte, durante le riprese di "Garden of Stone" ("Giardini di pietra", 1987) ha troncato ,

SALVATORE VERDE





CineBasilicata

"CinemadaMare" a Nova Siri (Matera)

La rassegna cinematografica nazionale "CinemadaMare" di Nova Siri (3-10 agosto), per corti e mediometraggi inediti con seminari di formazione sul cinema, si è imposta all'attenzione di pubblico e critica come un appuntamento ormai imprescindibile per i tanti giovani autori del cinema indipendente, non solo italiano.

Tra gli ospiti: Giuseppe Tornatore, Vincenzo Mollica, Niccolò Ammanniti, Vincenzo Cerami, Curzio Maltese, Alberto Castelvecchi e Andrea Purgatori. Ottocento i film ricevuti (anche da Svezia, Usa, Messico,

Ottocento i film ricevuti (anche da Svezia, Usa, Messico Germania, Cuba, Kurdistan), 71 quelli in concorso, 12 i finalisti.

Lucania Film Festival (per cortometraggi) di Pisticci (Matera)

La suggestiva cittadina lucana ha ospitato anche per quest'anno la rassegna cinematografica internazionale per cortometraggi "Mad&Sud", del "Lucania Film Festival", direttore artistico Rocco Calandriello. Giunta alla quarta edizione si è arricchita di altre sezioni: oltre alla fiction, quella sulla scuola, sperimentale-animazione e quella sui documentari. Quarantadue le opere ammesse in concorso, scelte tra le 80 selezionate dalle 550 pervenute anche dall'estero. È un notevole appuntamento meridionale di valorizzazione del "fare cinema".

Rassegna "Moliternoincorto" di Moliterno (Potenza)

La rassegna "Moliternincorto" per cortometraggi (fiction, documentario, videoclip, videoarte, ...) è giunta al terzo anno (28-29 agosto). Nella sezione "visioni oltre confini sono stati proiettati alcuni corti di importanti autori stranieri, affermatisi





sul nascere la carriera del fratello **Gian Carlo** Coppola, brillante giovane produttore e regista. Sofia stessa è così apparsa in tenerissima età nei primi due capolavori paterni della serie "Il **Padrino**", mentre l'interpretazione di **Maria Corleone** nell'ultimo film della stessa saga ha suscitato le perplessità della critica, che ha continuato ad apprezzarla, invece, come fotografa di moda. Ha poi continuato a fare esperienze di sceneggiatrice, costumista, produttrice e attrice, lavorando molto con il padre e con il visionario **Tim Burton**, il sensibile **Yurek Bogayevicz**, l'esordiente **Lucas Reiner**, l'accademico e musicista sperimentale **Jefery Levy** e lo stellare **Georges Lucas**.

L'esordio registico di Sofia Coppola è avvenuto a 27 anni con il cortometraggio "Lick the Star" (Lecca la stella), pure presentato a Venezia e interpretato anche dal grande criti-

co e regista **Peter Bogdanovich**, amico del padre dai tempi della "factory" di **Roger Corman**, ambientato in una junior high shool (scuola media) del **Nord Carolina**, quando ancora i rapporti tra giovani tredicenni sono un misto di odio e amore, con atmosfere inquietanti e drammatiche (la capobanda muore a causa del suo piano per avvelenare i ragazzi della scuola).

Quasi una dichiarazione dell'intrigante universo poetico familiare della provincia americana, della futura autrice del pluripremiato "The Virgin Suicides" (Il giardino delle vergini suicide), suo debutto nel lungometraggio dell'anno dopo, con gli ottimi James Woods, Kathleen Turner, Danny De Vito e Giovanni Ribisi, tratto dall'omonimo romanzo di Jeffrey Eugenides, presentato a Cannes per la "Quinzaine des realisateurs".

Film freddo, elegante e di rara bellezza formale, ben fotografato e recitato, sul male oscuro e senza certezze del vivere adolescenziale degli anni Settanta, che ricorda molto "Picnic at Hanging Rock" (1975) del famoso australiano Peter Weir. Infatti, un gruppo di ragazzi rimarrà impotente e sconvolto dalla conoscenza di cinque sorelle, le quali, a dispetto dei genitori religiosamente iperprotettivi, dopo il suicidio della prima, si chiuderanno alla vita seguendola nel destino autodistruttivo.

Nell'estate del 1999 Sofia ha sposato **Spike Jonze** (noto anche con il vero nome di **Adam Spiegel**), considerato a Hollywood un sicuro talento poliedrico nei video musicali e nel-

in altre vetrine internazionali, ma l'evento speciale è stato la riproposizione del noto e struggente "La jetée" (1962) del francese Chris Marker. Ben integrata anche la terza mostra "Dall'immagine all'immagine" (25-31 agosto), esposizione delle locandine dei maggiori festival-rassegne cinematografici italiani dell'anno. Una vetrina che coniuga spessore teorico, pratiche sperimentali e riflessioni sui linguaggi audio-visivi. autonome dei corti.

A Tursi l'anteprima nazionale del film "Vita di Diogene"
Inedito evento cinematografico per la comunità tursitana (22
agosto), con l' anteprima nazionale di "Vita di Diogene",
del bolognese Marcello Tedesco. Realizzato nei territori
di Sant'Arcangelo di Potenza, paese dove ancora risiede
il nonno materno, della diga di Monte Cotugno, del lido
di Policoro e soprattutto nella Rabatana di Tursi, tra il
mese di luglio 2002 e lo scorso aprile, il film è interpretato da
Benjamin Florance, fratello gemello del regista e autore della

sceneggiatura. Si evocano i maestri **Carmelo Bene** e **Pier Paolo Pasolini**, avvalendosi degli apporti artistici di **Gilberto Zorio** e del poeta lucano **Domenico Brancale**.

Il cinema in Basilicata - Si gira in Lucania

Alessandro Valori, giovane regista di talento, è autore anche della sceneggiatura con Marco Bellocchio del suo primo film tra poco nelle sale, "Radio West (fm 97)", interpretato dal figlio d'arte Pier Giorgio Bellocchio ("Buongiorno, notte", 2003), Pietro Taricone, il palestrato più famoso d'Italia, e Kasia Smutniak. In estate ha visitato Tursi, paese d'origine della moglie. Affascinato da questi luoghi che ritiene ottimi per documentari naturalistici, non esclude un film sul brigantaggio.

Victor Rambaldi e il film "Rocco e il falco", prodotto con il contributo del Comune di Potenza e delle Comunità montane dell'Alto Sinni e della Val Sarmento, in luglio hanno vinto negli Usa l'importante e selettivo premio Dga-



la pubblicità, e tra i giovani registi americani più interessanti (con "Being John Malkovich", Essere John Malkovich, 1999, suo lungometraggio d'esordio, ha ottenuto una nomination all'Oscar).

La famiglia Coppola da circa un ventennio ha ristabilito i rapporti con la comunità originaria e lucana. Già insignito della cittadinanza onoraria, Francis sarà prossimo laureato "honoris causa" dell'Università degli studi della Basilicata, ed è recente lo svolgimento, in agosto, del 1° Festival lirico di Metaponto, promosso dalla neonata Fondazione "Carmine Coppola".

Insomma, dalla regista Sofia Coppola è lecito attendersi molto, pur sapendo tutti che essere "figlia d'arte" implica contemporaneamente sicuri benefici ed altrettante innegabili difficoltà di immediata e serena valutazione professionale, artistica e autoriale. 1

Floyd Gramercy Award, insieme con la menzione speciale per la fotografia (di Antonio Califano) e per la regia (ricordiamo che l'autore è da quattro anni consecutivi regista anche del cinespettacolo della Grancia). Continua dunque ad ottenere significativi consensi, dopo la positiva accoglienza italiana dello scorso anno, fu terzo al Giffoni Filmfestival.

Lorenzo Cicconi-Massi ha concluso in agosto le riprese
del set lucano del suo film d'esordio, "Il motore del mondo",
interpretato tra gli altri da Ennio Fantastichini, Enzo
Catania, Riccardo Scamarcio e Alessandra Mastronardi.
Il film-commedia è ambientato nelle Marche e in Basilicata, in
particolare nel centro storico di Irsina e in una masseria poco
distante, dove il bravo attore e regista Michele Placido girò
nel 1997 il suo "Del perduto amore". Una decina gli irsinesi
coinvolti nella lavorazione, che hanno affiancato i circa cinquanta
tecnici e attori della troupe.

Filmografia essenziale di Sofia Coppola

Lost in Translation (L'amore tradotto), 2003 (sceneggiatura, regia e produzione)

CQ, 2001, Roman Coppola (attrice);

Beastie Boys: Video Antology, 2000, di Spike Jonze (doc.);

The Virgin Suicides (Il giardino delle vergini suicide), 1999

Star Wars: Episode I - The Phantom Menace (Star Wars: ep. I La minaccia fantasma), 1999, di Georges Lucas (attrice)

Lick the Star (Lecca la stella, corto), 1998 (sceneggiatura, regia e produzione)

Heart of Darkness: A Filmmaker's Apocalypse, 1991, di Fax Bahr, George Hickenlooper e Eleanor Coppola (attrice)

The Godfather, Part III (II Padrino Parte III), 1990, di Francis Ford Coppola (attrice)

Peggy Sue got married (Peggy Sue si è sposata), 1986,

The outsiders (I ragazzi della 56ma strada), 1983,

Rumble Fish (Rusty il selvaggio), 1983, di F. F. Coppola (attrice)

The Godfather Part II (II Padrino Parte II), 1974,

The Godfather (II Padrino), 1972, di F. F. Coppola (figurante)

Mel Gibson ha trovato in agosto l'accordo con i distributori americani del suo ultimo film "The Passion", girato nei Sassi di Matera, a Craco e negli studi di Cinecittà a Roma.

Attualmente quasi completata, l'opera avrà la presentazione mondiale il Mercoledì delle Ceneri del 2004, con i sottotitoli in inglese, mentre la colonna sonora originale sarà in latino e aramaico, come preannunciato e fortemente voluto dal grande divo hollywoodiano

Lina Wertmuller, la più prolifica, dotata e famosa regista donna italiana ("I Basilischi", 1963, "Pasqualino Settebellezze", 1975, "Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti, 1986, "Io speriamo che me la cavo", 1992, per citarne alcuni), tornerà tra non molto in Basilicata per girare il suo prossimo film. La notizia è stata confermata a fine agosto. Un set sarà allestito proprio a Tursi, nel più antico quartiere della Rabatana.